

MIRANDOLA NELLE SCUOLE L'ESPERIENZA DEL GIOVANE BERGAMASCO CHE HA TROVATO NELLO SPORT LA RIVINCITA SULL'HANDICAP

Alessio Tavecchio, campione di nuoto e sicurezza stradale

— MIRANDOLA —

SARA' DA OGGI e per la settimana a Mirandola e Finale Emilia per portare agli studenti delle superiori la sua testimonianza, Alessio Tavecchio, 38enne di Bergamo, ma residente a Monza, dopo un grave incidente automobilistico da anni vive su una sedia a rotelle. Dopo il coma, la 'rinascita' anche se in

modo diverso da quello sperato. Ma Alessio non si è mai dato per vinto e anche da disabile ha cominciato a praticare il nuoto a livello agonistico, raggiungendo notevoli risultati. Nel 1995-96 è stato finalista della nazionale azzurra in occasione di due importanti avvenimenti sportivi: il campionato europeo di nuoto per disabili a Perpignan, in Francia, e le paralimpi-

adi di Atlanta. «Da questa esperienza di 'rottura' e di 'rinascita' - racconta - è nato il grande sogno di condividere il cammino con altre persone pensando di poter offrire un punto di riferimento a coloro che, come me, si ritrovano ad affrontare un radicale cambiamento di vita». Alessio, che ogni anno incontra oltre 7000 alunni, sarà in questi giorni all'Istituto Galilei, al Luo-

si e successivamente al Morandi di Finale Emilia. Gli incontri con gli studenti sono organizzati in collaborazione con i Lions Club di Mirandola e Finale Emilia. Giovedì alle 21, sarà nell'Auditorium di Medolla (via Genova 10/a) dove terrà una conferenza aperta alla cittadinanza, organizzata dal Circolo medico Merighi, dal titolo 'Con una marcia in più'.



v. b.

RISCATTO Alessio Tavecchio